Lettera della Segreteria Generale per l'iscrizione volontaria al Servizio sanitario nazionale degli stranieri residenti in Italia per motivi religiosi

La Segreteria Generale della CEI, con lettera del 2 aprile 2024 (prot. n. 881/2024), ha inviato ai Vescovi una comunicazione relativa all'importo del contributo per l'iscrizione volontaria al Servizio sanitario nazionale per gli stranieri residenti in Italia per motivi religiosi.

Eminenza Reverendissima, Eccellenza Reverendissima,

con riferimento all'obbligo contributivo di iscrizione al Servizio sanitario nazionale per gli stranieri residenti in Italia e titolari di permesso di soggiorno per motivi religiosi, mi premuro comunicare che il Governo italiano è intervenuto con il recente Decreto Legge, 29 marzo 2024, n. 39 ed ha rivisto l'importo del contributo minimo annuo, modificando quanto previsto dalla legge di Bilancio 2024.

Il richiamato provvedimento normativo nell'art. 9, comma 7, ha ora stabilito che l'importo del contributo per l'iscrizione volontaria al Servizio sanitario nazionale per gli stranieri residenti in Italia titolari di un permesso di soggiorno per motivi religiosi è pari a 700,00 euro. L'iscrizione ha validità fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento ed il versamento può essere effettuato presso i competenti uffici delle ASL.

La misura richiamata, come noto, non è dovuta per gli stranieri che percepiscono un reddito di lavoro o reddito fiscalmente ad esso equiparato (come la remunerazione per il sostentamento del clero) in quanto per questi si applica la disciplina di iscrizione al Servizio sanitario nazionale al pari dei cittadini italiani in merito all'obbligo contributivo, all'assistenza erogata in Italia dal Servizio sanitario nazionale e alla sua validità temporale (cfr Decreto Legislativo, 25 luglio 1998, n. 286, art. 34, comma 1).

Profitto volentieri della circostanza per porgerLe il mio fraterno saluto.

Roma, 2 aprile 2024

La Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana